Interrogazione n. 1322

presentata in data 9 ottobre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Minardi, Casini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Bora, Carancini, Cesetti

Giudizio di parificazione del Rendiconto Generale della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2023 in ambito di personale sanitario gettonista

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

PREMESSO CHE

-Nel Capitolo 5 "Gestione Sanitaria" del Giudizio di parificazione del Rendiconto Generale della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2023 si legge quanto segue "Nonostante la proroga di alcune risorse adottate durante l'emergenza e la possibilità di stabilizzare gli operatori sanitari, sono emerse con evidenza le carenze di organico in relazione soprattutto al funzionamento dei servizi di emergenza urgenza tanto che, come già rilevato nei precedenti giudizi di parificazione, per garantire la funzionalità minima dei servizi, le aziende del Sistema sanitario nazionale e regionale hanno fatto ricorso a forme diverse di esternalizzazione, in particolare ad appalti esterni a cooperative che forniscono medici e infermieri con costi decisamente più alti rispetto alle retribuzioni pubbliche"

PRESO ATTO CHE

-Nel capitolo 5 "Gestione Sanitaria" del Giudizio di parificazione del Rendiconto Generale della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2023 si specifica che nel 2023 la spesa per il personale gettonista mediante appalti esterni ha superato i 20 milioni a fronte di circa 4 milioni del 2022

- Nello specifico la spesa per i c.d. gettonisti che garantiscono i servizi assistenziali in carenza di personale sanitario è così ripartita:

1) L'INRCA ha stipulato contratti di appalto con le cooperative per un costo di 272.262,00 euro per la copertura dei turni di Anestesia e Rianimazione, e di 526.810 euro per la copertura dei turni presso il Pronto Soccorso di Osimo

2) L'AST di Pesaro-Urbino, a causa di carenza di medici di Pronto Soccorso, di pediatria e di medicina interna, ha stipulato contratti di appalto con le cooperative per un costo complessivo di 6.687.945,27 euro

3) L'AST di Ancona ha stipulato contratti di appalto con le cooperative per i servizi di Pronto Soccorso di Senigallia, Jesi e per il Punto di Primo Intervento di Cingoli per un costo complessivo di 1.205.057 euro

4) L'AST di Macerata ha stipulato contratti di appalto con le cooperative per le strutture dei 4 Pronto Soccorso e 2 Strutture di Pediatria per un costo complessivo di 1.739.680

5) L'AST di Fermo ha ricorso alla stipula di contratti di appalto con le cooperative per l'area dell'emergenza urgenza, per il dipartimento materno infantile e per garantire la guardia medica

carceraria (per 9 mesi) per un costo complessivo di 3.675.365

6) L'AST di Ascoli Piceno ha rendicontato la stipula di contratti di appalto con le cooperative per l'area dell'emergenza urgenza, per assistenza infermieristica, sociosanitaria, riabilitativa e domiciliare per un costo complessivo di 6.098.811 euro

RILEVATO CHE

La Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti delle Marche ha evidenziato che il ricorso all'outsourcing riferito alle professioni sanitarie, oltre a drenare ingenti risorse finanziarie, appaia non sufficientemente idoneo ad assicurare il buon trattamento sanitario dell'utenza atteso che prevede l'utilizzo di risorse esterne non necessariamente reclutate con le garanzie proprie di una previa selezione pubblica degli operatori

EVIDENZIATO CHE

Nello stesso Capitolo 5 "Gestione Sanitaria" del Giudizio di parificazione del Rendiconto Generale della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2023 si legge quanto segue: "Si raccomanda di porre in essere ogni iniziativa volta a dare una soluzione che non si limiti solo a gestire situazioni di emergenza ma che tenda a fornire una risposta definitiva di carattere strutturale, utilizzando in tal modo in maniera più efficiente ed efficace le ingenti risorse pubbliche stanziare nel settore; sicuramente un impulso positivo potrà derivare dalle iniziative assunte dalla Regione e, in particolare, dalle procedure concorsuali bandite dagli enti del S.S.R o in corso di espletamento nel 2023, ma potranno anche essere prese in considerazione ulteriori misure da intraprendere, compresi gli strumenti previsti dal legislatore nazionale con il D.L n 34 del 2023(conv. Con modificazioni in L. n 56/2023), che, oltre a disciplinare l'utilizzo delle esternalizzazioni, dispone che gli enti del S.S.N possano fare ricorso, per il personale medico e infermieristico, alla prestazioni aggiuntive previste dal contratto con tariffe orarie aumentate"

RICORDATE

-L'interrogazione 400/22 "Richiesta urgente di chiarimenti su esternalizzazione dei servizi negli ospedali di Urbino e di Pergola"

-L'Interrogazione 711/23 "Medici a 'gettone' nei Pronto Soccorso della Regione Marche".

-L'interrogazione 1043/23 "Iniziativa regionali per il superamento dell'utilizzo di medici gettonisti negli ospedali";

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- come intendano risolvere il problema dell'eccessivo ricorso alle esternalizzazioni per l'assunzione del personale sanitario.